



Società cooperativa per la Radiotelevisione  
svizzera di lingua italiana

## **COMUNICATO STAMPA CORSI**

La Cooperativa per la radiotelevisione svizzera di lingua italiana (CORSI) ha preso atto dei provvedimenti di risparmio annunciati martedì dal Consiglio d'amministrazione SRG SSR a fronte di una situazione finanziaria che richiede misure puntuali ed efficaci per impedire che, entro il 2014, l'indebitamento dell'azienda radiotelevisiva nazionale di servizio pubblico cresca da 200 a 790 mio di franchi e che i mezzi propri si riducano dal 45 al 12%. Questa prospettiva comporterebbe un sensibile ridimensionamento per l'azienda che sarebbe costretta a ridisegnare il suo attuale funzionamento.

CORSI condivide l'intento del consiglio d'amministrazione centrale di intervenire tempestivamente fissando gradi di priorità e tempi diversi, evitando così un peggioramento irreversibile della situazione finanziaria.

Nel rispetto del proprio ruolo e dei propri statuti, CORSI ritiene tuttavia che vada prestata la massima attenzione ad evitare, per quanto possibile, di incidere sull'offerta e sulla qualità dei programmi in lingua italiana, nonché sulla possibilità per la RSI di continuare a svolgere il suo mandato di servizio pubblico radiotelevisivo. Nel contempo si augura che possano essere individuati introiti supplementari, per esempio attraverso un allentamento di alcuni dei divieti imposti dalla Concessione federale e attraverso altre fonti.

Per quanto riguarda le misure di immediata applicazione di diretta competenza decisionale del consiglio di amministrazione SRG SSR (da cui ci si attendono minori costi per 336 mio fr. entro il 2014), CORSI si impegna quindi a seguirne attentamente e puntualmente l'applicazione nella Svizzera italiana, vigilando sulle possibili ripercussioni sul servizio pubblico offerto all'utenza della Svizzera italiana e adoperandosi affinché gli effetti negativi risultino limitati all'indispensabile.

Constata che il congelamento della massa salariale nel 2010 non comporta una riduzione del numero dei collaboratori e prende atto delle garanzie date dalla Direzione RSI secondo cui, nella prevista pianificazione di cessioni immobiliari, non rientra la vendita della sede della Radio e dell'Auditorio Stelio Molo a Besso.

CORSI seguirà pure con particolare attenzione il destino del contratto con la Fondazione per l'Orchestra della Svizzera Italiana (FOSI): di fatto non ci sarà alcuna modifica dei rapporti tra RSI e FOSI fino al 31.12.2012, dopodiché il contributo della RSI alla Fondazione sarà ridotto di circa 2 mio di franchi. Rimarrà, tuttavia, l'impegno della RSI a un finanziamento di 1,5 mio e saranno mantenuti gli accordi per la produzione di concerti. Per il 2013 si dovranno trovare contributi pubblici e privati nella Svizzera italiana tali da sopperire al forzato parziale disimpegno della RSI. In tal senso anche la CORSI intende attivarsi per facilitare il reperimento di nuovi mezzi di finanziamento.

Lugano-Besso, 25 giugno 2009